

REGOLAMENTO

Non è un segreto che i nostri mari siano inquinati soprattutto da plastiche non biodegradabili, come non è un segreto che i pesci siano sempre più rari, in particolare gli esemplari più grandi.

Da questa constatazione è nata l'idea di una gara di ecopesca in apnea, dove, anziché i pesci, le prede siano le immondizie.

L'evento si svolgerà a squadre composte ognuna da tre persone.

Al momento dell'iscrizione verranno richiesti almeno un brevetto, di apnea o pesca in apnea, e un certificato medico di tipo non agonistico.

La partenza avverrà dal Molo Audace di Trieste: gli atleti verranno trasportati con barche e gommoni nel Campo di gara ubicato all'esterno della Diga Vecchia.

Ogni atleta dovrà avere la sua boa segna sub e verranno forniti dei retini per le immondizie raccolte.

Nel caso di rifiuti più ingombranti, essi verranno collocati sulle barche di appoggio.

In base al tipo di rifiuto "pescato", verrà attribuito un punteggio (come da allegato), inoltre come nelle gare tradizionali esisteranno dei bonus per chi raccoglie più specie di immondizia diverse e per il limite massimo di "cattura" (raccolta).

Al termine della gara gli atleti verranno condotti sul Molo Audace dove consegneranno quanto raccolto e i giudici di gara attribuiranno dei punteggi per poi stilare la classifica.

Come nelle gare di pesca, sono vietati alcuni tipi di immondizia troppo grandi o ingombrante al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti e dell'ecosistema marino.

In particolare, non dovranno essere raccolti copertoni, elettrodomestici, biciclette, motori, batterie di macchina, reti da pesca dismesse o altro materiale pericoloso.

Durante la manifestazione verrà garantito il servizio medico.

A fine gara e prima della premiazione verrà servito un rinfresco per gli atleti partecipanti.

Verrà inoltre allestito uno spazio adibito a spogliatoio.

L'obiettivo della manifestazione è quello di trasmettere un segnale positivo nei confronti dei pescatori subacquei e apneisti, creando un evento divertente e allo stesso tempo utile alla salvaguardia dei fondali marini.